



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



**RASSEGNA STAMPA
18 LUGLIO 2015**

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

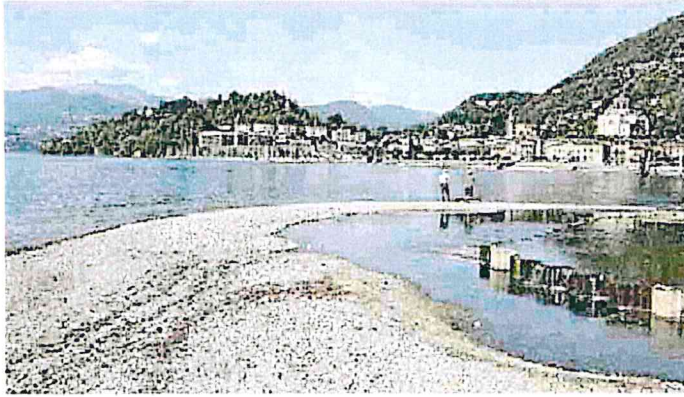
Sabato 19 luglio 2015

1. Il Giorno Varese

“Richiesta eccessiva di acqua. Un pericolo per i terreni agricoli”

2. Il Giorno Legnano

“Le pievi, il fiume e i boschi. Ingredienti magici di un tour alla scoperta del castanese”



DISAGI
Situazione di
magra a Laveno
Mombello:
siccità e
sperimentazione
sul livello del lago
fanno soffrire
il territorio

SESTO CALENDE A RISCHIO ANCHE LE CENTRALI ELETTRICHE

Richieste eccessive di acqua Un pericolo per i terreni agricoli

- LAVENO MOMBELLO -

ALLARME ACQUE sul Verbano: una lunga siccità, il livello del Lago Maggiore abbassato per legge di 25 centimetri e richieste di acqua sempre maggiori, anche per rifornire Expo. È questa la condizione che sta attraversando il Verbano e che spinge il consorzio del Parco del Ticino a lanciare l'allarme: «La situazione è molto grave - spiega il vicepresidente del Parco, Luigi Duse - Al ponte della Becca, dove il fiume entra nel Po, siamo sotto di tre metri rispetto allo zero idrometrico». L'acqua nel Verbano continua a scendere: due giorni fa, con le ultime misurazioni, ogni secondo dalla diga della Miorina, a Sesto Calende, uscivano 250 metri cubi di acqua ma contemporaneamente i fiumi portano nel bacino solo 170 metri cubi. In pratica il Verbano perde 80mila litri di acqua al secondo. Ma l'acqua che si immette nel fiume viene in gran parte assorbita dai canali: il Naviglio deve mantenere alta l'acqua in Darsena a Milano, il Villoresi deve portare 600 litri di acqua al secondo a Expo e l'irrigazione dei campi è a livelli record. «In questa condizione solo

25 metri cubi rimangono nel Ticino - spiega Duse - e tutto l'ecosistema è a rischio». Il Parco ha quindi deciso di sollecitare l'Autorità di bacino del fiume Po a disporre immediatamente l'incremento del livello massimo di regolazione del Lago Maggiore nel periodo estivo a un metro e cinquanta sullo zero idrometrico.

«È DA UN ANNO che ripetiamo che il livello deve essere alzato - continua Duse - e purtroppo il meteo ci sta mostrando che avevamo ragione noi». La vicenda si trascina dall'estate scorsa quando il ministero dell'Ambiente ha deciso di sospendere la sperimentazione che d'estate innalzava di mezzo metro il livello del lago per contrastare il periodo di siccità. La questione è al vaglio del tribunale delle acque di Roma, ma la prossima udienza non sarà prima di settembre. Senza nuovi afflussi d'acqua (pioggia) il livello del lago continuerà a scendere e i problemi aumenteranno. Entro una decina di giorni il Verbano potrebbe essere troppo basso, mettendo a rischio agricoltoiti, centrali elettriche e anche Expo.

C.P.



Le pievi, il fiume e i boschi

Ingredienti magici di un tour alla scoperta del Castanese

Fra Turbigo e Nosate, rigorosamente in bicicletta

di **ALESSIO BELLERI**- **CASTANO PRIMO** -

LE PICCOLE chiese del Castanese: da (ri)scoprire in ogni loro particolarità e caratteristica. Dalla Santi Cosma e Damiano alla Madonna in Binda; dalla Sant'Eugenio alla Madonna di Grée, passando per Turbigo, Nosate, Tornavento e Castano Primo, la mattina o il pomeriggio, in settimana oppure nel weekend, da soli e in compagnia... non fa differenza, perché adesso, come si dice, ogni momento può essere quello giusto. E allora che il tour abbia inizio!

GIÀ, un vero e proprio tour: ecco l'idea pensata, e oggi pronta ormai a diventare realtà, dall'Amministrazione comunale turbighese (con la collaborazione dei vicini Comuni di Nosate, Castano Primo e Lonate Pozzolo e col patrocinio del Parco del Ticino, di Navigli Lombardi S.c.a.r.l. e del Polo Culturale del Castanese) per pro-

muovere e valorizzare ancor di più tutta quest'area. «Fin da quando ci siamo insediati alla guida di Turbigo uno degli obiettivi è sempre stato appunto cercare di far conoscere e dare valore alle bellezze ed ai luoghi simbolo e caratteristici del paese e del nostro territorio - spiega il sindaco Christian Garavaglia -. La zona, infatti, è piena di gioielli culturali, architettonici, ambientali e religiosi di grande importanza e valenza. Così, subito ci siamo detti che cosa avremmo potuto fare di concreto e l'idea di un tour delle piccole chiese ci è sembrata una significativa occasione e opportunità per chi vive in quest'area e per quelle persone che si troveranno a transitare di qui». Dalle parole, dunque, si è presto passati ai fatti.

«**NELLO** specifico il progetto è stato strutturato su diversi passaggi - continua il primo cittadino turbighese -. Innanzitutto, ci siamo confrontati sulla scelta delle realtà da poter visitare (la chiesa dei Santi Cosma e Damiano di

Turbigo, poi Santa Maria in Binda a Nosate, Sant'Eugenio di Tornavento e il santuario della Madonna di Grée a Castano), successivamente abbiamo realizzato un apposito opuscolo con la storia, la descrizione, le origini e le principali caratteristiche delle quattro strutture, il tutto sia in lingua italiana sia in inglese. Infine, si è composto un percorso a tappe di circa venti chilometri tra andata e ritorno immersi nella natura e all'interno del Parco del Ticino, partendo dalla chiesetta turbighese (la cartina con il tragitto potrà essere scaricata anche tramite un'applicazione su smartphone)». E per far vivere ancor più a pieno questa esperienza si è optato per un tour in bicicletta. «In questo senso i visitatori potranno spostarsi utilizzando le proprie bici - conclude il sindaco - oppure potranno noleggiarle direttamente sul posto (nel negozio "Biciclissima" di via Prave di Turbigo), mentre i pieghevoli con le varie informazioni saranno distribuiti in vari punti del territorio: A disposizione di tutti».

IL PERCORSO

Una ventina i chilometri dell'itinerario in mezzo alla natura del Parco Ticino



BELLEZZE
A destra la chiesa di Sant'Eugenio alla frazione Tornavento di Lonate Pozzolo. Sotto da sinistra la chiesa dei Santi Cosma e Damiano a Turbigo e l'edificio di culto dedicato alla Madonna di Grée a Castano Primo



SCORCI
Qui a destra la graziosa chiesa di Santa Maria in Binda a Nosate anch'essa inserita nel tour che invita curiosi e residenti a scoprire le meraviglie del Castanese. In basso a sinistra l'assessore ossonese alla Cultura Giovanni Oldani (Sally)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.